



Automobile Club d'Italia

DIREZIONE CENTRALE  
RISORSE UMANE E  
AFFARI GENERALI

Dr. Alberto Ansaldi  
Direttore Compartimentale ACI  
Lombardia, Piemonte, Val d'Aosta,  
Trentino Alto Adige  
SEDE

Si comunica che il Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 21 luglio 2020, a seguito della Sua candidatura e tenuto conto dell'esperienza fin qui maturata e della professionalità acquisita nell'espletamento degli incarichi precedenti assegnati e svolti nell'ambito dell'Ente, Le rinnova l'incarico, di livello dirigenziale generale, di Direttore Compartimentale Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige con contestuale responsabilità dell'Automobile Club di Milano.

Il predetto incarico decorre dal 1° agosto 2020 e con scadenza al 31 luglio 2023 salvo anticipato pensionamento dell'interessato.

Si comunica inoltre che il Consiglio Generale dell'Ente, con delibera del 4 giugno 2020, ha apportato alcune modifiche agli assetti centrali e periferici dell'Ente modificando, a far data dal 1° settembre 2020, la ripartizione territoriale delle Direzioni Compartimentali che passano da n. 4 a n. 3.

In relazione a quanto sopra, con decorrenza 1° settembre 2020, la Direzione Compartimentale da Lei diretta assorbe il Veneto e il Friuli Venezia Giulia.

Il suddetto incarico si espleta in conformità a quanto, al riguardo, stabilito dall'art. 13 del vigente Regolamento di Organizzazione nonché per quanto concerne la verifica dei risultati e la responsabilità dirigenziale, rispettivamente dall'art. 22 e 23 dello stesso Regolamento, nonché dalla normativa in materia.

Per quanto attiene agli obiettivi di performance connessi al predetto incarico, si fa riferimento a quanto precedentemente comunicato.

Come è noto con il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 sono state disciplinate le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità all'atto del conferimento di incarichi dirigenziali, comunque denominati, presso le pubbliche amministrazioni.



In relazione a quanto sopra, in base alle disposizioni dettate dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 e alla nota prot. 142/16 del 5 dicembre 2016 del Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico, il perfezionamento dell'incarico è subordinato alla trasmissione delle dichiarazioni che Ella vorrà far pervenire alla direzione scrivente con ogni cortese urgenza.

Per quanto riguarda il trattamento economico si rinvia al contratto individuale che sarà stipulato a parte.

Restano, ovviamente, salve le cause di cessazione dal servizio individuate dalle vigenti disposizioni e resta ferma la possibilità di risoluzione anticipata o revoca dell'incarico, ove previsto dalla normativa vigente e dalle regolamentazioni interne che dovessero intervenire negli assetti organizzativi con la modifica della struttura e delle competenze ad essa ricondotte.

L'incarico può altresì essere revocato in base ai richiamati articoli 13 e 23 del vigente Regolamento di Organizzazione e secondo quanto stabilito dalla normativa e dalle disposizioni contrattuali in materia vigenti.

Sarà Sua cura restituire a questa Direzione copia della presente debitamente firmata per accettazione.

Con i migliori saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Gerardo Capozza

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX